

# COMUNE DI ESCOLCA

Provincia di Cagliari

## COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9	OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE CASA DELL'ACQUA.
DEL 10.03.2016	

L'anno **duemilasedici** addì **dieci** del mese di **marzo** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze consiliari del Comune, a seguito di avviso di convocazione diramato dal Presidente del Consiglio in data **02/03/2016** prot. **594**, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica **straordinaria ed in prima convocazione**.

Presiede la seduta EUGENIO LAI nella sua qualità di Presidente del Consiglio e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

	P	A
1 Lai Eugenio	X	
2 Schirru Sabrina	X	
3 Trudu Stefano	X	
4 Anedda Walter	X	
5 Cadoni Debora	X	
6 Contu Carlo	X	
7 Lecca Luigi		X
8 Murtas Angelo	X	
9 Sedda Elisabetta	X	

	P	A
10 Cadoni Andrea	X	
11 Cadoni Fulvio	X	
12		
13		
14		
15		
16		
17		
Totali:	10	1

Partecipa **dr. Giuseppe Loddo** nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

**PREMESSO** che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

Il Responsabile del Servizio Amministrativo, per quanto concerne la regolarità Tecnica;

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità Contabile;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **Premesso che:**

- Il Comune di Escolca, consapevole che l' acqua è un bene di tutti e che, in particolare, l' acqua erogata dalla rete pubblica è pura e controllata, in un contesto di continua promozione di temi di sostenibilità ambientale e di pubblica utilità per i propri cittadini, ha sviluppato un progetto di sostenibilità ambientale, rivolto all' utilizzo dell' acqua erogata dalla rete pubblica cittadina e alla conseguente diminuzione dei rifiuti plastici, legata alla riduzione del consumo di acqua in bottiglia.

**Vista** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 21.09.2015 avente ad oggetto: "Approvazione progetto esecutivo PRS 2007/2013 – misura 322. Sviluppo e rinnovamenti villaggi- Azione 1 “Interventi di ristrutturazione, recupero architettonico, risanamento conservativo, riqualificazione, adeguamento beni di natura pubblica”. Fornitura e messa in opera arredo urbano e verde pubblico in alcune aree e vie di proprietà del Comune di Escolca”;

**Vista** la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n.96 del 04.11.2015 avente ad oggetto: “PRS 2007/2013 – misura 322. Sviluppo e rinnovamenti villaggi- Azione 1 “Interventi di ristrutturazione, recupero architettonico, risanamento conservativo, riqualificazione, adeguamento beni di natura pubblica”. Fornitura e messa in opera arredo urbano e verde pubblico in alcune aree e vie di proprietà del Comune di Escolca- provvedimento di concessione di finanziamento n.06/2015- determina a contrarre affidamento fornitura Codice cup G56J15000430006;

**Considerato** che con il suddetto progetto è prevista l' installazione di un erogatore automatico “Casa dell' acqua “di acqua potabile, ed una campagna informativa e di sensibilizzazione sull' introduzione di tale nuovo importante servizio, rivolta a tutta la cittadinanza;

**Vista** la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n.109 del 27.11.2015 avente ad oggetto: “PRS 2007/2013 – misura 322. Sviluppo e rinnovamenti villaggi- Azione 1 “Interventi di ristrutturazione, recupero architettonico, risanamento conservativo, riqualificazione, adeguamento beni di natura pubblica”. Fornitura e messa in opera arredo urbano e verde pubblico in alcune aree e vie di proprietà del Comune di Escolca- Affidamento diretto, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. n.163/2006, di della fornitura di n. 1 casetta dell'acqua tramite piattaforma SardegnaCat- Impegno di spesa con la ditta Aqua Mea srl.”;

**Ravvisato** che l' erogatore automatico “Casa dell' acqua” è già stato posizionato e pertanto è imprescindibile provvedere alla regolamentazione del suo uso e gestione da parte dell' utenza;

**Rilevato** che in ragione di quanto esplicitato al punto precedente, è stato elaborato debito Regolamento avente ad oggetto “disciplina delle modalità di utilizzo del distributore automatico di acqua potabile – “Casa dell' acqua”, suddiviso in nove articoli;

**Ritenuto** che i contenuti del suddetto Regolamento, nonché della presente proposta siano meritevoli di approvazione da parte di questo organo collegiale;

**Vista** la proposta formulata dal Responsabile del Servizio Tecnico predisposta sulla base delle direttive espresse dall'Assessore ai Lavori pubblici –Urbanistica-Edilizia privata e formulata nel testo risultante dalla presente deliberazione;

**Dato Atto** che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto , ai sensi dell'art. 49, comma 1, come modificato dall' art. 3 del D.L. 174/2012, convertito dalla legge 213/2012, e dell' art. 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del Servizio Tecnico per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile del Servizio Finanziario per quanto concerne la regolarità contabile;

**Visti:**

- Il D.Lgs. n. 267/2000;
- Lo statuto comunale

Udita la relazione del Sindaco-Presidente che illustra il contenuto del regolamento in oggetto;

Interviene il Consigliere Sedda, che a nome della minoranza, dà lettura di un documento (All. lett. A) che si allega per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

Il Sindaco dichiara, dopo aver accertato che nessun consigliere chiede di intervenire, che si può procedere alle operazioni di voto;

Con votazione palese espressa per alzata di mano avente il seguente esito:

Consiglieri presenti n.10 Consiglieri votanti n.10

voti a favore n.7 e astenuti n. 3 (Sedda Elisabetta, Cadoni Fulvio, Cadoni Andrea);

## **DELIBERA**

**La Premessa** costituisce parte integrante e sostanziale del deliberato, anche se materialmente non trascritta:

**Di approvare** il Regolamento comunale per la disciplina della modalità di utilizzo del distributore automatico di acqua potabile -“Casa dell' acqua” – composto da nove articoli, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Di demandare** al Responsabile del Servizio Tecnico l'adozione degli atti conseguenti alla presente deliberazione;

**Di dare atto** che il Regolamento entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione della presente deliberazione;

**Dopodiché** con votazione palese espressa per alzata di mano avente il seguente esito:

Consiglieri presenti n.10 Consiglieri votanti n.10

voti a favore n. 7 e astenuti 3 (Sedda Elisabetta, Cadoni Fulvio, Cadoni Andrea);

## **DELIBERA**

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art.134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**Il Sindaco**  
**F.to Eugenio Lai**

**Il Segretario Comunale**  
**F.to dr. Giuseppe Loddo**

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267**  
**Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all' oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica  Escolca, li 04/03/2016 <b>Il Responsabile del Servizio Amministrativo</b> F.to dr. Giuseppe Loddo
--	---

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE</b>	Priva di rilevanza contabile  Escolca, li <b>Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario</b>
--	--

Il Responsabile del Servizio attesta che il seguente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente  Escolca, li 04/03/2016	<b>Il Responsabile del Servizio Amministrativo</b> F.to dr. Giuseppe Loddo
---	---

<b>Il sottoscritto Segretario comunale</b> , ai sensi della legge regionale 13/12/1994, n. 38 e ss. mm. <b>ATTESTA</b> che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 14/03/2016 all'Albo pretorio on Line per 15 giorni consecutivi (n. 76 di affissione) e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n° 775 del 14/03/2016);  Escolca, li 14/03/2016	<b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b> F.to dr. Giuseppe Loddo
--	--

<b>Il sottoscritto Segretario comunale</b> , visti gli atti d'ufficio <b>ATTESTA</b> che l' esecutività della presente deliberazione decorre da <b>10/03/2016</b>  <input type="checkbox"/> - decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo; <input checked="" type="checkbox"/> - perché dichiarata immediatamente eseguibile;	
--	--

Escolca, li 14/03/2016

**Il Segretario Comunale**  
F.to dr. Giuseppe Loddo

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.  Escolca, li 14/03/2016	<b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b> dr. Giuseppe Loddo
--	---

# **COMUNE DI ESCOLCA**

**PROVINCIA DI CAGLIARI**

**Regolamento per la disciplina delle modalità di utilizzo del distributore automatico di acqua potabile- “Casa dell’Acqua”.**

**Approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 9 del 10 /03/2016**

## **1. OGGETTO E FINALITÀ DEL REGOLAMENTO**

Il presente Regolamento disciplina le modalità di utilizzo di un distributore automatico di acqua potabile “Casa dell’Acqua”, installato nel territorio del Comune di Escolca . Con il posizionamento di un distributore, ubicato al centro di Escolca, nella piazza adiacente l’edificio comunale, s’intende perseguire l’obiettivo di consentire alla collettività di poter usufruire di un bene di inestimabile valore quale è l’Acqua.

Tale impianto di erogazione di acqua potabile concretizzano alcuni degli indirizzi istituzionali finalizzati alla riscoperta e alla valorizzazione, anche da punto di vista sociale, dell’acqua, distribuita dagli acquedotti comunali ed alla riduzione di rifiuti.

La Casa dell’Acqua eroga acqua proveniente dall’acquedotto debitamente filtrata e analizzata con l’opzione della refrigerazione e della gasatura.

Obiettivo del presente Regolamento è quello di favorire il corretto utilizzo della casetta al fine di evitarne un uso improprio, manomissioni, danneggiamenti o rischi dal punto di vista igienico-sanitario ed evitare lo spreco di acqua.

## **2. MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO DA PARTE DEGLI UTENTI**

L’acqua è un bene pubblico di grande ed inestimabile valore, pertanto l’accesso alla “Casa dell’Acqua” è libero e consentito a tutti.

La “Casa dell’Acqua” eroga acqua potabile proveniente dall’acquedotto, la potabilità dell’acqua è garantita al punto di erogazione. L’acqua erogata può essere utilizzata come acqua da bere.

Gli erogatori sono temporizzati per erogare acqua in maniera continuativa e corrispondente ad un quantitativo pari ad 1 litro per ogni pressione del pulsante di erogazione. Per ulteriori prelievi, è necessario premere nuovamente il pulsante desiderato. Per attivare l’erogazione dell’acqua sono previsti due sistemi di erogazione:

**A.** Utilizzo della card elettronica;

**B.** Utilizzo della gettoniera;

Le card elettroniche per effettuare i prelievi alla “Casa dell’Acqua” saranno in vendita presso il Comune di Escolca. Il relativo costo sarà stabilito con specifica deliberazione della Giunta Comunale.

Ciascun nucleo familiare può acquistare una sola card promozione all’anno.

E’ prevista la vendita di una card promozione per ogni nucleo familiare;

La card potrà essere caricata presso il distributore stesso mediante l’inserimento delle monete o presso l’Ufficio Demografico del Comune dietro presentazione della ricevuta di versamento della tariffa sul conto corrente postale o bancario del Comune di Escolca.

Il pagamento dell’acqua e quindi la relativa erogazione possono avvenire anche mediante l’inserimento di monete (da 5-10-20-50 centesimi 1€ e 2€) nell’apposita gettoniera. Si evidenzia che l’impianto non restituisce resti di credito.

## **3. ORARIO DI FUNZIONAMENTO**

La “Casa dell’Acqua” eroga acqua 24 ore su 24. Si precisa a tal fine che le aree limitrofe al distributore di acqua potabile è video-sorvegliata.

## **4. TARIFFE**

Le tariffe dell’acqua iva compresa, sono differenti a seconda della modalità di prelievo prescelta:

#### **A. Utilizzo della card elettronica:**

- € 0,05 per litro di acqua affinata refrigerata;
- € 0,07 per litro di acqua affinata refrigerata gasata;

#### **B. Utilizzo di monete nella gettoniera:**

- € 0,07 per litro di acqua affinata refrigerata;
- € 0,10 per litro di acqua affinata refrigerata gasata;

Le presenti tariffe potranno essere adeguate mediante deliberazione della Giunta Comunale che potrà anche stabilire, secondo i suoi stessi obiettivi programmatici, eventuali offerte valide sole ai possessori di card.

### **5. NORME DI COMPORTAMENTO**

In fase di approvvigionamento deve essere rispettato l'ordine di arrivo e deve essere data precedenza ad utenti diversamente abili, anziani e donne gravidanza;

Utilizzare i pulsanti di erogazione con la dovuta cautela, senza esercitare un'eccessiva pressione e premendo nuovamente solo al termine dell'erogazione;

I contenitori utilizzati per il prelievo dell'acqua devono essere idonei per la conservazione di bevande, puliti ed igienizzati;

Per il prelievo è consentito l'utilizzo di bottiglie, preferibilmente in vetro;

L'igiene dei recipienti usati, l'imbottigliamento, il trasporto e la conservazione dell'acqua sono a totale responsabilità dell'utente;

E' consigliabile consumare l'acqua prelevata nell'arco di 24 ore, tenuto conto anche del naturale decadimento della gasatura;

Per una maggiore durata di conservazione dell'acqua rispetto alle 24 ore, il recipiente deve essere ben sigillato, conservato in luogo fresco al riparo dalla luce e lontano da sorgenti di calore;

Al fine di agevolare l'accesso alla "Casa dell'Acqua" è possibile prelevare fino ad un massimo di 100 litri al giorno;

### **6. DIVIETI**

E' vietato:

- prelevare, in caso di grande afflusso di persone, per ogni accesso al servizio, un quantitativo massimo di acqua di 20 (venti) litri, al fine di evitare lunghi tempi di attesa agli altri utenti che devono approvvigionarsi. Si precisa che, chi intende prelevare maggiori quantitativi di acqua dovrà cedere il turno e rimettersi in coda di attesa.
- l'impiego di contenitori con capienza superiore a 2 (due) litri, quali taniche o altro;
- l'utilizzo di recipienti in plastica, quali secchi, bacinelle, taniche, recipienti sporchi o di fortuna che possono mettere a rischio il servizio o arrecare danno alla salute propria o altrui;
- compiere operazioni di sciacquo, lavaggio e ogni altra operazione che comporti spreco di acqua;
- far scorrere l'acqua senza alcun recipiente;
- bere direttamente dagli erogatori;
- far bere animali direttamente dagli erogatori dell'acqua;
- ostacolare l'utilizzo della struttura e/o renderla disagiata con la sosta dei mezzi;
- danneggiare o imbrattare la stessa nonché tutte le strutture ad essa accessorie;

- disperdere o abbandonare i contenitori utilizzati per il prelievo dell'acqua o altri rifiuti presso la struttura o nell'area circostante. S'invita pertanto ad utilizzare gli appositi contenitori porta rifiuti;
- toccare o, in qualsiasi modo, imbrattare gli erogatori, la griglia e il piano di appoggio avendo, inoltre, accortezza di evitare che i recipienti o altri oggetti vengano in contatto con gli erogatori in fase di approvvigionamento;
- lavarsi le mani direttamente dagli erogatori e qualsiasi azioni contrarie alle norme igienico-sanitarie;
- l'utilizzo della fontana per usi diversi dal consumo umano (lavaggio veicoli, pulizia stoviglie, pulizia personale, giochi ecc.);
- applicare o accostare ai rubinetti di erogazione dell'acqua dispositivi di vario genere che consentano diverse modalità di prelievo dell'acqua (es. canne, prolunghe, ecc.);
- commercializzare l'acqua prelevata. Per la vendita senza titolo di acqua pubblica, considerata bene demaniale ai sensi della giurisprudenza esistente, è prevista l'applicazione del Codice Penale;
- versare sostanze tossiche nel pozzetto e/o nelle vicinanze della "casetta fontana";
- gettare oggetti negli scarichi sottostanti agli erogatori;
- manomettere la carpenteria esterna, le tubazioni e/o le apparecchiature della struttura;
- tenere i veicoli con il motore acceso nell'attesa del riempimento dei contenitori;
- schiamazzare, urlare, ascoltare musica ad alto volume ed in genere emettere rumori tali da arrecare disturbo, nei pressi della struttura;
- mantenere comportamenti antigienici nei pressi e nelle vicinanze dell'impianto, tali da ledere la sensibilità degli utenti, tenuto conto che si tratta di un servizio che distribuisce un alimento che deve essere tutelato da qualsiasi contaminazione (es.: attaccare o gettare gomme da masticare, dipingere, scrivere, imbrattare, eseguire murali, ecc.).

## **7. SANZIONI**

Le infrazioni al presente dispositivo potranno essere contestate anche attraverso l'utilizzo di supporti audiovisivi secondo le disposizioni legislative in materia.

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa nazionale e regionale in materia di usi delle acque, per ogni altra violazione delle norme contenute nel presente Regolamento si applica una sanzione pecuniaria da 25,00 € a 500,00 €, come previsto dall'art. 7-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i..

L'accertamento e l'irrogazione delle sanzioni compete al personale della Polizia Municipale del Comune di Escolca.

## **8. SEGNALAZIONI**

In caso di disservizi gli stessi dovranno essere segnalati: al Servizio Amministrativo – Comune di Escolca tel. 0782-808303, fax 0782808516, e-mail:segreteria.escolca@tiscali.it

## **9. DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto dal presente Regolamento s'invita alle norme di legge in materia. Il presente Regolamento entrerà immediatamente in vigore.

Esso viene divulgato ed opportunamente pubblicizzato presso la “casetta dell’acqua” ove sarà esposto al pubblico sotto forma di estratto contenente le regole basilari eventualmente integrati con l’utilizzo di simboli che rendano immediatamente comprensibili le regole.

Inoltre, al fine di favorire la consultazione integrale del medesimo, il Regolamento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Comune.